

Suggestiva cornice per «Terrarte» nel castagneto di Villamaina. Tra i protagonisti anche Toni Esposito

Branduardi, magie di note nel bosco

Luca Pugliese: «Contaminazioni irpine nella terra dei Longobardi»

Suonare tra i boschi sta diventando una moda irpina. Dopo la musica «distruttiva nelle selve» di Don Martino questa sera tocca al castagneto di Villamaina (Av). Serata unica che inizia alle 21.30 (ingresso 10 euro) e che propone tre artisti: Angelo Branduardi, Toni Esposito e i Fluidi Ligei. Tra album vecchi trentacinque anni ed altri anche trenta metri, sono stati montati due palchi e siano gastronomici, ma ci sono anche delle installazioni di arte contemporanea a cura dell'associazione «Archistack». Il concerto è infatti parte della rassegna Terrarte, giunta alla sexta edizione che propone musica folk mediterranea e arte contemporanea. «Tutto è partito dalla mia tesi di laurea con lo scultore Dado - spiega Luca Pugliese, organizzatore dell'evento e leader dei Fluidi Ligei - , presi questo da «la grotta de lo pizzo», una scultura medievale di epoca longobarda che si trova a Frigento. L'idea è quella di cercare un punto di contatto tra l'arte, l'irpinia, la musica...». Ma Villamaina, come Frigento, è più vicina alla Puglia che al golfo di Napoli e forse una musica locale non è ancora stata ancora ben definita. «Io ho sempre detto - continua Pugliese -

che manca una spina dorsale che possa rappresentare una immagine musicale concreta dell'irpinia. Le ballate di queste parti sono scempi. Due accordi, nota di complesso. Insomma siamo musicamente più vicini alla Puglia che alla cartolina napoletana. Eppure non possiamo dimenticare che qui ci sono stati i Longobardi. Forse per questo Branduardi ci torna così volentieri». E per questa sera non è escluso una jam session tra Angelo Branduardi e Toni Esposito che invece certamente suonerà con i Fluidi Ligei nel finale. «Terrarte» si conclude con livei privati per accordo stipitato nelle passate edizioni musicisti come Peppe Barra, Lino Carrara-costa, i cantori di Carpiro.

«Ritorniamo ad organizzare «Terrarte» grazie a sforzi di amici e a fondi privati - dice Pugliese - e l'idea di fare durare la manifestazione un po' di più è improbabile perché qui c'è una certa invidia e ci mettiamo un certo tempo per stipulare tutto quando il concerto finisce. Ma rimane memorabile un concerto di Branduardi con i fluidi persone. Per questo è stato ben felice di tornare qui».

Biagio Cascia



Intatto il Castagneto di Villamaina, in bosco Branduardi e Pugliese



Branduardi ed Esposito incendiano «Terra Arte»



ANNIBALE DISCEPOLO

VILLAMAINA. Nel bosco incantato di castagni secolari, a tratti contagiato dall'odore penetrante di zolfo della vicina mefite che il vento accompagna in brevi puntate, rendendo il luogo ancor più magico. Quale migliore scenografia naturale poteva essere cucita per Angelo Branduardi? (nella foto). Luca Pugliese, l'architetto artista che nella musica e nella pittura coniuga le forze misteriose del cosmo, soprattutto dell'Irpinia che qui nella valle d'Ansanto sprigiona forze misteriose, ha voluto che il re colto e dotto dei menestrelli, insieme al grande Tony Esposito, principe delle percussioni, fossero le guests di una serata (ore 21) che si preannuncia entusiasmante. «Terra Arte», rassegna artistico-musicale ideata e diretta da Pugliese, alla sesta edizione, ha scelto la località Felitto di Villamaina per quello che si preannuncia uno degli eventi dell'estate 2006. Un mix di musica, scultura, pittura, l'arte, per intenderci, che oltre ai due noti personaggi, vedrà protagonisti anche i prodotti dell'arte scultorea e pittorica che nei sei anni della manifestazione hanno reso omaggio, esaltandole, alle bellezze dell'Irpinia. Ai maestri partenopei Riccardo Dalisi, con le sue mistiche silhouettes in metallo, e Ciro de Falco, con i suoi fantasmagorici voli pittorici, il compito di affascinare e indurre in riflessioni. A realizzare le installazioni artistiche di grande suggestione, gli architetti Gianluca Francesca e Piergiorgio Romano. Naturalmente protagonisti, anche i Fluido Ligneo, il gruppo di cui Luca Pugliese è leader, oltre che voce e chitarra, formato da: Pasquale Zollo (basso), Giuseppe Famiglietti (chitarra elettrica), Pasquale Tomasetta (batteria), Giuseppe Grella (clarinetto). La band, reduce dal Premio Recanati, eseguirà un pezzo in edito, insieme a brani tratti da "La zattea di Ulisse", nonché la pietra miliare «Cavaliere del sogno».

Terra Arte, già cresce l'attesa per Branduardi e Tony Esposito

MENO SEI ad uno degli eventi dell'estate, "Terra Arte". Musica, spettacolo, arte e suggestioni in uno dei contesti più affascinanti e magici dell'Irpinia, un castagneto a ridosso della Mefite a Villamaina, dove l'8 agosto prossimo si esibirà il re dei menestrelli, Angelo Branduardi e quello delle percussioni, Tony Esposito che hanno accettato l'invito dell'amico Luca Pugliese, ideatore della manifestazione, per una performance che si annuncia di altissimo livello, anche perchè circon-



Un frottage dell'evento

data da un'atmosfera magica, popolata dalle opere di Riccardo Dalisi e Ciro de Falco. "Terra Arte" in sei anni ha saputo, meritatamente, costruirsi prestigio ed affidabilità. La rassegna artistico-musicale ideata e diretta dal poliedrico Luca Pugliese, architetto-artista di Frigento, per il secondo anno si celebrerà a Villamaina nella prima decade d'agosto. A festeggiare la kermesse, vero e proprio omaggio all'arte (musica, scultura, pittura), saranno con i Fluido Ligneo, il gruppo fondato da Luca Pugliese e di cui è leader, due guest d'eccezione, Angelo Branduardi e Tony Esposito che si esibiranno a partire dalle 21, in un fiabesco castagneto secolare alla località Felitto di Villamaina. Scelta non casuale, visto che il luogo è denso di energie e illustri memorie, nonché più che mai consono alla riscoperta di un'Irpinia che aspira a riconquistare la sua centralità, visto che la valle d'Ansanto echeggiava tra le fonti latine anche come "Ombelico d'Italia". La rassegna, firmata dall'associazione culturale "Terra Arte" di cui Pugliese è presidente, con la collaborazione di Assessorato all'Agricoltura della Provincia, Comune di Villamaina, Legambiente Campania e con l'ausilio dell'Anpas Campania, sezione di Frigento e Villamaina e dell'associazione Organetto 2000 di Frigento, quest'anno più che mai si propone come un grande evento. La sesta edizione, sarà infatti, un condensato delle tappe più significative che hanno finora scandito il suo cammino. La maestria in fatto di arte scultorea e pittorica, sarà quella dei maestri partenopei Riccardo Dalisi e Ciro de Falco. Installazioni artistiche di grande suggestione saranno, inoltre, realizzate degli architetti di Gianluca Francesca e Piergiorgio Romano.

Il violino di Branduardi alla festa di "Terra Arte"

L SUONO del violino di Angelo Branduardi ci guiderà tra le suggestioni del bosco di Fellito, in questa sesta edizione di "Terra Arte", manifestazione artistico-musicale che si



Angelo
Branduardi

apre alle 21 a Villa Maina (Avellino). Organizzata dall'associazione Terra Arte, la festa celebra il rapporto tra arti e natura ed esalta i valori ambientali dell'Irpinia. Il tema 2006 è "Le forme e i colori sonori": oltre all'esibizione di Branduardi giocata sul fattore sorpresa, ci sarà Tony Esposito in una delle sue performance di percussioni; le installazioni di carattere mistico e fiabesco di Riccardo Dalisi; gli angeli di ferro

e plexiglas fluttuanti di Ciro Pellegrino e le spirali luminose che piovono dal cielo create dal gruppo di architetti Archiattack. A Terra Arte, forte presenza di giovani artisti e musicisti: saranno allestiti degli stand dove verranno mostrate le opere di esordienti e il concerto dei Fluido Ligneo, una band giovane che diffonde la musica folkloristica del Sud Italia e ha collaborato con Eugenio Beninato e Peppe Barra. Biglietto 10 euro. Info e prenotazioni: 348 5301058; www.terrarte.org.

(antonia fiorenzano)